

L'orto



*Carta dei Servizi Residenziale Casa
Chiti*

Ed.07 del 01/12/2024

Gruppo appartamento Casa Chiti

L'orto

Introduzione

La presente Carta dei Servizi contiene tutte le informazioni riguardanti i Servizi offerti, le modalità di accesso e la partecipazione degli utenti nonché la collaborazione con gli Enti dei territori coinvolti nel progetto e i caregiver delle persone coinvolte nel progetto.

La collaborazione fra chi eroga il Servizio e chi ne usufruisce ci consente di predisporre azioni finalizzate a migliorare l'offerta progettuale e a tutelare la salute psico-fisica di chi ne è fruitore.

Gli obiettivi qui contenuti sono finalizzati a rendere efficace l'intera attività educativa, socio-assistenziale, ludica, di animazione ed occupazionale erogata, attivando un costante processo di personalizzazione dell'intervento che tenga conto dei diritti degli utenti.

Il presente documento deve essere interpretato in chiave dinamica in quanto soggetto a continui momenti di verifica e aggiornamento in funzione sia della natura sperimentale del progetto che della ricerca di una sempre migliore qualità dell'intervento messo in atto.

Le nostre sedi:

Casa Carlo Chiti - Centro Socio Residenziale Diurno -
Sede temporanea: Via Marconi 2/b 40061 Minerbio (BO)

**Casa Carlo Chiti – Gruppo Appartamento- Sede
temporanea: Via Primo Maggio 1 40054 Budrio (BO)**

Casa Alberto Subania - Centro Socio Residenziale Diurno
e Gruppo Appartamento: Via Marconi 2/b 40061 Minerbio
(BO)

Progetto Kairòs “Una casa per crescere insieme” -
Gruppo Appartamento e progetti individualizzati - Sede:
Str. Provinciale Superiore, 412 40062 San Martino in
Argine - Molinella (BO)

L'orto

La presente Carta dei Servizi è il documento con cui il Centro Socio Riabilitativo Diurno Casa Carlo Chiti, quale ente erogatore di Servizi alla persona, in conformità alla normativa di riferimento (DPCM del 27/01/1994, L. 328/2000) si presenta ai propri Clienti, siano essi Utenti, Enti committenti o collaboratori. La stessa è stata elaborata allo scopo di soddisfare il diritto del Cliente ad avere chiare e certe informazioni sul Centro e sui Servizi che offre

La Carta dei Servizi costituisce la dichiarazione di impegno al miglioramento della qualità del Servizio e del rapporto con la persona fruitrice dei Servizi, in termini di accoglienza, tutela e consapevolezza dei rispettivi diritti e doveri.

Questa Carta è stata redatta seguendo lo “schema generale di riferimento (DPCM del 21 dicembre 1995)” e riporta i principali fattori della qualità sia in riferimento alle prestazioni erogate, sia rispetto al rapporto tra il Servizio Socio-Assistenziale e la persona che usufruisce dei Servizi.

Gli “standard” dei Servizi dichiarati nella presente Carta, la regolarità e la continuità delle prestazioni sono da considerarsi validi in condizioni di normale esercizio delle attività, con esclusione delle situazioni straordinarie determinate da eventi naturali eccezionali, eventi causati da terzi, scioperi o atti dell’Autorità Pubblica o da normative specifiche del settore.

Principi Fondamentali

La Cooperativa Sociale L'orto in osservanza dei “Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici”, ha modellato e personalizzato la propria organizzazione secondo i seguenti elementi caratterizzanti:

Uguaglianza: Tutti i cittadini hanno diritto di ricevere la medesima attenzione ed un trattamento adeguato alle singole condizioni personali, senza alcuna distinzione di “razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio economiche” (art.3 Costituzione), nel rispetto dei Regolamenti della Cooperativa che disciplinano la sua attività.

Continuità: La Cooperativa Sociale L'orto è presente sul territorio bolognese e assicura prestazioni regolari e continue, si impegna a porre tutti i rimedi possibili in caso di interruzione irregolare funzionamento di un proprio Servizio.

Diritto di Scelta: Nel rispetto delle norme vigenti e delle esigenze organizzative e funzionali la Cooperativa Sociale L'orto si pone l'obiettivo di erogare Servizi in modo flessibile, senza porre vincoli eccessivamente rigidi o formali a quanti si rivolgono al Servizio.

Partecipazione: La Cooperativa Sociale L'orto si impegna a semplificare le proprie procedure, limitando ove possibile inutili appesantimenti burocratici ed a fornire a tutti i cittadini informazioni continue e puntuali. Chiunque utilizzi un Servizio della Cooperativa ha il diritto di accesso alle informazioni che lo riguardino e di presentare reclami, istanze e suggerimenti o proposte per migliorare il Servizio.

Efficienza e efficacia: La Cooperativa Sociale L'orto eroga i propri Servizi nella piena osservanza dei principi di efficienza ed efficacia sia nell'organizzazione sia nell'attuazione dei progetti generali o rivolti al singolo utente, in modo tale da garantire interventi tempestivi e adeguati alle diverse situazioni. Tutti gli operatori della Cooperativa si ispirano a principi non scritti, né sanciti dalla legge, ma considerati anch'essi fondamentali e caratterizzanti l'attività, e più precisamente:

- Rispetto delle dignità della persona, delle condizioni personali, del diritto di scelta dei Servizi, della massima riservatezza, e nel rispetto delle credenze sociali, culturali e religiose;
- Priorità ai Servizi ed agli interventi che contribuiscono a mantenere la persona all'interno della sua famiglia e del suo ambiente;
- Garanzia di uniformità di trattamento su tutto il territorio;
- Collaborazione ed integrazione dei Servizi socio- assistenziali con i Servizi sanitari, educativi, scolastici, dell'autorità Giudiziaria e con tutti gli altri Servizi territoriali;
- Promozione di tutte le forme di integrazione tra cittadini di culture diverse.

Storia della Cooperativa Sociale L'orto

L'Orto è una Cooperativa attiva sul territorio di Minerbio fin dal 1984. Inizialmente costituita come cooperativa agricola, si dedicava all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani con situazioni di disagio e a rischio di emarginazione. Nel corso del tempo, la Cooperativa ha progressivamente ampliato la propria missione, specializzandosi nell'accoglienza di persone adulte con disabilità.

Nel 1996 L'Orto assume la forma di Cooperativa Sociale a scopo plurimo (A + B), affiancando alle attività di natura socioassistenziale ed educativa, sia diurne che residenziali, anche iniziative produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Nel 2002 apre una nuova sede a Vedrana di Budrio e, nel 2006, inaugura la nuova struttura a Minerbio, che ospita anche una Fattoria Didattica.

Casa Chiti

La sede del Gruppo Appartamento è la Struttura Casa Carlo Chiti situata a Vedrana di Budrio (BO), in via Rondanina 7, all'interno del distretto Pianura Est dell'AUSL di Bologna.

Al momento causa alluvione del Maggio 2023 è stata temporaneamente spostato, presso la Struttura di Via Primo Maggio N°1 a Budrio (BO).

Il gruppo appartamento può ospitare fino ad un massimo di 6 utenti. Attualmente vi abitano sei persone con disabilità media e/o con disagio psichico.

La struttura di Chiti

L'appartamento si trova al primo piano della struttura di via Primo Maggio 1 a Budrio ed è dotato di tutti i servizi necessari per persone diversamente abili. E' costituito da N 3 camere doppie, una stanza ufficio per gli operatori e quattro servizi igienici attrezzati.

L'area dedicata alla vita comune è costituita da una cucina open space e sala. Sullo stesso piano si trovano i locali lavanderia.

La struttura si trova all'interno del complesso di Villa Donini in locali dell'ASP Pianura Est. L'appartamento è dotato di elettrodomestici a supporto dei lavori domestici ed altri destinati alle attività ricreative. Dispone inoltre di aria condizionata e di un ascensore.

Obiettivi del Servizio

Il servizio di gruppo appartamento Carlo Chiti ha come obiettivo principale quello di favorire l'autonomia, l'integrazione sociale e il benessere delle persone con disabilità, offrendo un ambiente di vita che rispetti le loro necessità, ma che permetta loro di essere il più possibile indipendenti. Gli obiettivi specifici di un servizio di questo tipo includono:

1. **Promuovere l'autonomia personale:** favorire l'acquisizione e il miglioramento delle abilità quotidiane, come la gestione della casa (cucina, pulizia, ecc.), l'igiene personale, la gestione delle risorse economiche e il trasporto e sostenere la persona nel prendere decisioni riguardo alla propria vita quotidiana, con l'obiettivo di aumentare la sua indipendenza.
2. **Garantire un ambiente sicuro e confortevole:** Creare un ambiente domestico che risponda alle esigenze fisiche, psicologiche e sociali delle persone disabili, con adeguamenti e tecnologie per migliorare la qualità della vita e favorire la partecipazione sociale ovvero adattare gli spazi in modo che siano facilmente accessibili, sicuri e in grado di rispettare le specifiche necessità di ogni individuo.
3. **Fornire supporto personalizzato:** Offrire un supporto individuale per ogni residente in base alle sue necessità (assistenza sanitaria, supporto psicologico, attività educative e di socializzazione). Supportare le persone nelle attività quotidiane, come la gestione del tempo, l'organizzazione della giornata, l'accesso a servizi esterni (come medico o amministrativo), ma anche rispettare la loro privacy e il loro diritto a fare scelte autonome.
4. **Favorire l'integrazione sociale:** Promuovere l'inclusione dei residenti nella comunità, attraverso la partecipazione a eventi sociali, attività culturali, sportive o lavorative. Stimolare la socializzazione tra i residenti e la creazione di una rete di supporto che aiuti ad abbattere l'isolamento sociale.
5. **Sviluppare abilità di vita sociale e relazionale:** Facilitare l'interazione con altre persone, sviluppando abilità di comunicazione e relazione. Questo obiettivo si concentra sul miglioramento delle competenze sociali e sulla gestione di conflitti o problematiche interpersonali.
6. **Sostenere l'inclusione lavorativa e educativa:** Promuovere l'accesso a opportunità di educazione, formazione professionale e inserimento lavorativo, adattando le attività ai bisogni e alle capacità individuali; Offrire supporto nella ricerca di lavori, stage o attività formative che aiutino a migliorare le competenze professionali e a favorire un percorso di indipendenza economica.
7. **Assicurare un approccio individualizzato:** L'approccio al supporto deve essere sempre personalizzato, in quanto ogni persona ha diverse esigenze e capacità. Ogni progetto individuale dovrebbe includere una valutazione dei bisogni specifici, stabilendo obiettivi a breve, medio e lungo termine.
8. **Migliorare la qualità della vita:** Ottimizzare il benessere psicofisico dei residenti, fornendo supporto nella gestione delle emozioni e del benessere mentale. Promuovere attività ricreative e culturali che migliorano la qualità della vita, permettendo ai residenti di esprimersi e sperimentare nuove attività.
9. **Sostenere la famiglia:** Coinvolgere la famiglia nel percorso di crescita e sviluppo del residente, fornendo informazioni e supporto per gestire eventuali difficoltà. Facilitare il dialogo e la comunicazione tra i familiari e i professionisti che gestiscono il servizio, creando un contesto di collaborazione.
10. **Favorire il diritto alla privacy e alla dignità:** Rispettare la privacy e la dignità della persona disabile, creando un ambiente che consenta di vivere in modo indipendente, ma anche di essere assistito quando necessario.

In sintesi, un gruppo appartamento per persone disabili si propone di creare un ambiente che permetta agli individui di essere il più autonomi possibile, garantendo loro il supporto necessario per vivere una vita piena, integrata e rispettosa dei loro diritti.

1. Residenziale rivolto a persone con disabilità lieve e media

È aperto tutto l'anno e garantisce la presenza di operatori qualificati nell'arco delle 24 ore. L'inserimento dell'ospite avviene su richiesta effettuata dalla famiglia della persona con disabilità, in accordo con i Servizi Sociali. La valutazione della domanda è effettuata dall'équipe di Casa Chiti, attraverso incontri con la famiglia, la persona e con i Servizi di riferimento al fine di approfondire la presenza di fattori che conferiscano l'idoneità all'inserimento nella struttura.

Durante il primo periodo di permanenza, viene definito un piano di inserimento personalizzato, con la stesura di un Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato Osservativo (PEAIO), attraverso il quale vengono individuate le modalità dell'accoglienza, gli elementi di attenzione dell'osservazione e le attività da proporre.

Successivamente viene elaborato il Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato (PEAI) dell'ospite, attraverso il quale l'équipe del Servizio condivide con l'ospite stesso, il Responsabile del Caso ed i familiari, gli obiettivi educativi del percorso, che saranno verificati periodicamente ed eventualmente modificati alla luce dell'evoluzione del progetto.

Eventuali richieste di dimissioni verranno valutate congiuntamente con la famiglia ed i Servizi invianti per individuare tempi e modi necessari per accompagnare l'utente verso una diversa soluzione abitativa. All'atto delle dimissioni viene redatta una relazione sull'ospite firmata dal Coordinatore/Coordinatrice del Progetto.

Modalità di funzionamento della struttura

Casa Chiti è aperta tutto l'anno e garantisce la presenza di operatori qualificati nell'arco delle 24 ore. Abitualmente i nostri ospiti svolgono le seguenti attività.

Nei giorni feriali

- Dalle ore 6.30 alle 08.00 sveglia e igiene personale, colazione, riordino delle camere da letto e dei locali comuni.
- Dalle ore 8.00 alle ore 16.00 attività lavorativa che si svolge in parte nei locali della struttura e sul territorio di Molinella, Minerbio e Budrio.
- Dalle ore 16.00 alle 19.30 rientro in appartamento, merenda, igiene personale, attività programmate, lavori domestici, commissioni o relax.
- Dalle ore 19.30 alle 20.30 cena e riordino degli spazi comuni.
- Ore 20.30 tempo libero.
- Dalle 21:30 circa igiene personale e preparazione per andare a dormire.

Nei fine settimana e festivi

Oltre alle attività di routine e al relax, i fine settimana sono dedicati a brevi gite, passeggiate o acquisti. Sono inoltre previste uscite di gruppo per visitare musei, vedere spettacoli teatrali o cinematografici, ecc.

Lavanderia e stireria: Il servizio, compreso nella retta, garantisce la gestione completa degli indumenti degli ospiti (lavaggio, stiratura e codifica del corredo). Le piccole riparazioni sono a carico delle famiglie. Periodicamente il personale informa i familiari della necessità di reintegrare il corredo. La Cooperativa Sociale L'Orto fornisce tutta la biancheria necessaria per la gestione della quotidianità (lenzuola, copriletto e asciugamani).

Mezzi di trasporto: la Cooperativa dispone di due automezzi per i trasferimenti del gruppo e gli accompagnamenti individuali. Gli accompagnamenti per visite mediche, salvo accordi diversi con i caregiver, e le uscite nel tempo libero sono a cura del Servizio.

Il gruppo di lavoro è composto:

- 1 Coordinatore full-time
- 1 Educatore full-time
- 4 OSS full-time
- 1 OSS per sostituzioni

Accesso in struttura e visite caregiver: L'accesso a Casa Chiti è garantito tutti i giorni, dalle 8:00 alle 20:00, previo appuntamento con Il Coordinatore/ice del Servizio. Medesima è modalità che si utilizza per concordare le vacanze e rientri in famiglia. E' sempre possibile contattare telefonicamente i propri congiunti chiamando il numero fisso della struttura, oppure chiamando gli operatori al cellulare di servizio che è a disposizione anche per prenotare videochiamate.

Dimissioni e continuità delle cure/decesso: Le dimissioni possono essere disposte dalla Cooperativa L'orto qualora il servizio non si riveli più appropriato per le mutate condizioni dell'ospite. Per le medesime ragioni anche il Servizio inviante e le famiglie possono fare richiesta di dimissioni. Al momento della dimissione il Coordinatore/ice di Casa Chiti fornirà alla famiglia tutta la documentazione socio sanitaria dell'ospite consegnata all'ingresso in struttura. In caso di decesso la Cooperativa L'Orto non prevede di contattare nessuna impresa di onoranze funebri, la cui scelta è demandata esclusivamente ai familiari. I familiari dovranno riconoscere alla Cooperativa Sociale L'Orto le giornate di presenza fino al giorno della dimissione/decesso.

Retta: La retta si compone di una parte erogata dall'Ente Pubblico di provenienza dell'utente ed eventualmente di una parte a carico dell'ospite, se prevista dagli accordi di inserimento. La retta è modulata sulla gravità dell'ospite. Per l'anno 2024, la retta totale senza IVA prevista è la seguente:

Retta minima giornaliera	155,48 €
Retta massima giornaliera	186,68 €

Le rette possono variare in relazione ai bisogni educativi e assistenziali e saranno aggiornate all'inflazione, salvo condizioni contrattuali diversamente stabilite nei contratti con gli enti.

Le prestazioni previste dalla retta comprendono gli interventi di tipo educativo e assistenziale. Pertanto, sono da considerarsi inclusi il vitto, l'alloggio e le attività educative e di socializzazione svolte in struttura e/o organizzate dalla cooperativa. La retta non comprende le spese per ausili sanitari e protesi ortopediche, l'abbigliamento, il parrucchiere, l'estetista, la pedicure, i farmaci, i ticket sanitari per medicinali o per analisi in genere. Non comprende inoltre i costi dei soggiorni eventualmente organizzati. Non sono inclusi tutti i costi sostenuti per uscite di tempo libero, consumazioni o pasti fuori casa. In caso di ricovero ospedaliero sono garantite visite ma non assistenza continuativa.

Protocollo Reclami

Il Gruppo Appartamento Carlo Chiti ha predisposto una procedura per gestire i reclami con l'obiettivo di favorire la trasparenza e la partecipazione nelle relazioni esterne al Servizio, in particolare con i familiari /parenti degli utenti e prevenire forme di abuso. Il reclamo può essere verbale o scritto su un modulo di segnalazione reclami distribuito o reperibile in struttura su richiesta durante le visite o gli accompagnamenti, o sul sito internet della Cooperativa www.cooperativatorto.com.

La segnalazione viene successivamente valutata dall'equipe di lavoro che pianifica gli interventi migliorativi da mettere in atto. Verrà quindi fornita una risposta scritta al familiare (o colui che ha effettuato la segnalazione) entro un massimo di 30 giorni lavorativi dalla segnalazione stessa, comunicando le valutazioni emerse all'interno del gruppo di lavoro e gli eventuali interventi migliorativi individuati.

Struttura del Cooperativa e del servizio - Contatti

Responsabile Servizio: Arturo Perna

mail: a.perna@cooperativailorto.com

Recapito Telefonico: 351 1560538

Recapito Struttura: 051 878169

Responsabile della qualità e del miglioramento

Dott. Simone Spataro

mail: s.spataro@cooperativailorto.com

Amministrazione:

Chiara Sisti

mail: amministrazione@cooperativailorto.com

